I collegamenti tra elementi strutturali

3.1 Collegamento bullonato con angolari o piatti

Il foglio di calcolo esegue la verifica completa di tutte le componenti di un nodo strutturale composto da travi collegate tra loro o a una colonna per mezzo di angolari o piatti bullonati.

Tali componenti sono i bulloni di collegamento, l'anima della trave collegata, gli angolari o i piatti di giunzione di seguito chiamati "elementi di giunto".

Vengono determinate le *resistenze* delle singole componenti del nodo considerando una distribuzione elastica lineare delle forze e la "categoria" del collegamento bullonato.

Con riferimento all'item 3.4.1 della norma EN 1993-1-8 riportato nella parte introduttiva di questo testo, si distinguono le seguenti categorie di collegamento:

- categoria "A" per giunzione resistente a taglio;
- categoria "B" per giunzione resistente ad attrito allo stato limite di servizio;
- categoria "C" per giunzione resistente ad attrito allo stato limite ultimo.

Il calcolo è eseguito in accordo con la norma EN 1993-1-8; i seguenti dati di input devono essere forniti:

- tipo di materiale per la trave e per gli elementi di giunto;
- tipologia di esecuzione del giunto (estremità della trave senza mortesature; estremità con mortesatura superiore; estremità con doppia mortesatura);



- tipo di unione (a taglio o ad attrito); diametro e classe dei bulloni;
- tipo di bullonatura (con una fila di bulloni; con bulloni in doppia fila allineati; con bulloni in doppia fila sfalsati);
- geometria del giunto (numero e passo dei bulloni sulla prima fila; distanza tra le file verticali per bulloni in doppia fila; distanze foro-bordo e distanza della prima fila di bulloni dall'asse dell'appoggio; numero delle sezioni resistenti dei bulloni);
- caratteristiche dell'elemento collegato e degli elementi di giunto (altezza della trave; spessore dell'anima; altezza e spessore elementi degli elementi di giunto);
- sollecitazioni di progetto all'estremità della trave;
- coefficienti di sicurezza dei materiali e dei bulloni;
- · coefficiente di attrito per giunto resistente ad attrito.

Le limitazioni del calcolo sono le seguenti:

- · massimo due file verticali di bulloni;
- calcolo eseguito considerando una distribuzione elastica lineare delle forze peraltro richiesta dalla norma per le giunzioni ad attrito.

L'utilizzo del foglio di calcolo prevede l'inserimento dei dati di input esclusivamente nelle caselle color grigio (editabili); l'input è agevolato da finestre di dialogo esplicative.

Eventuali errori di input o incompatibilità dei dati vengono segnalate da colorazione in rosso della casella interessata o del dato inserito.

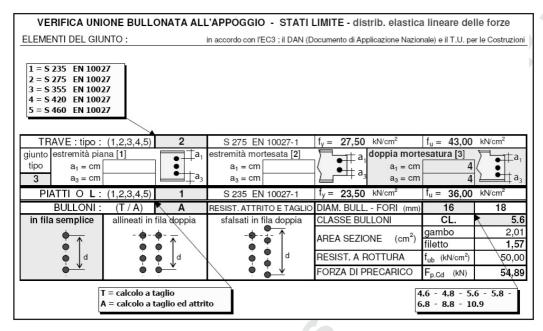
Anche le verifiche non soddisfatte vengono evidenziate in rosso e, in questo caso, i dati di input devono essere modificati.

In generale, perché il giunto sia verificato, la resistenza di progetto di ciascuna "componente" deve essere maggiore o uguale alla forza risultante massima sui bulloni estremi ovvero viene verificata:

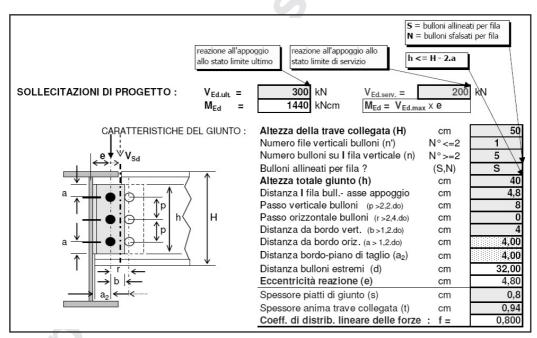
- la resistenza a taglio e/o ad attrito dei bulloni (item 3.6.1 e 3.9.1 della EN 1993-1-8);
- la resistenza al rifollamento dell'anima della trave (item 3.6.1 della EN 1993-1-8);
- la resistenza al rifollamento degli elementi di giunto (item 3.6.1 della EN 1993-1-8).

Inoltre viene anche verificata la resistenza a rottura per taglio dell'anima della trave in accordo con le istruzioni dell'item 3.10.2 della EN 1993-1-8.

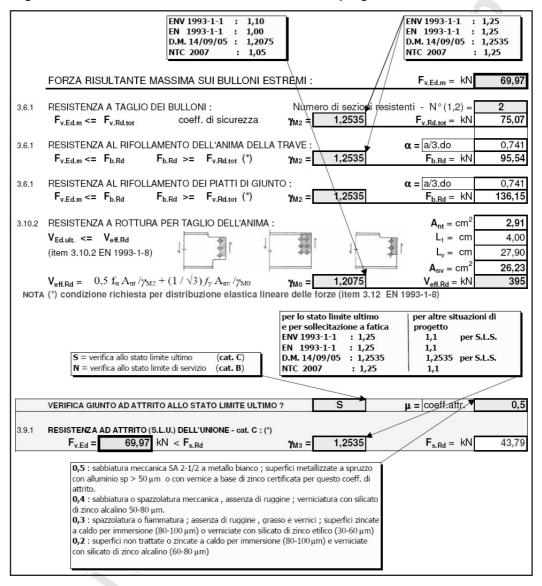
La seguente maschera commentata illustra i dati essenziali di progetto del giunto.



Di seguito è rappresentata la parte del foglio di calcolo relativa all'input delle sollecitazioni di progetto e alla geometria del giunto.



Segue la visualizzazione delle verifiche effettuate dal programma automatico.

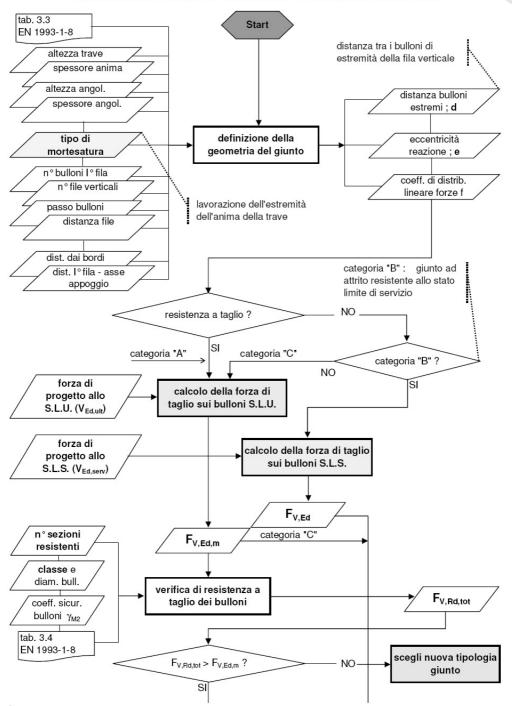


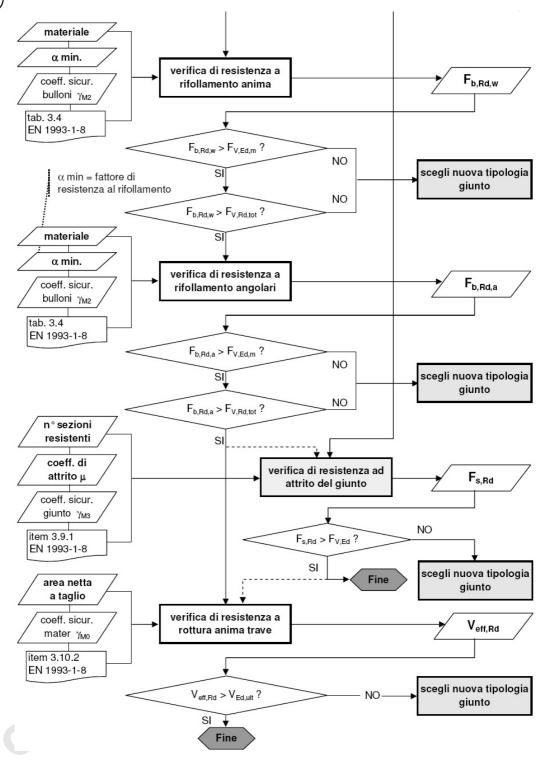
Da notare che l'utilizzo del metodo di calcolo con distribuzione elastica lineare delle forze richiede che la resistenza a rifollamento dell'anima della trave e degli elementi di giunto sia maggiore o uguale alla resistenza a taglio dei bulloni (item 3.12 della norma EN 1993-1-8).

Nella verifica di resistenza a rottura per taglio dell'anima le aree di rottura per trazione (Ant) e per taglio (Anv) sono calcolate con riferimento alle relative sezioni (orizzontale e verticale sul perimetro dello *shear block*) depurate dei fori.

3.1.1 Flow-chart del programma di calcolo

FLOW-CHART: GIUNTO BULLONATO CON ANGOLARI O PIATTI





3.2 Collegamento bullonato di continuità

Il giunto di continuità è costituito da piatti (coprigiunti) che, collegando tra loro, per mezzo di bulloni, le componenti di una sezione (anima e piattabande), realizzano una continuità fisica per elementi strutturali quali travi e colonne.

Le componenti del giunto che sono verificate dal foglio di calcolo automatico sono i bulloni di collegamento, l'anima e le piattabande della trave (colonna) collegata e i piatti di coprigiunto. Viene eseguito il calcolo della *resistenza* delle singole componenti e, nel caso di giunto in *zona dissipativa* di una struttura soggetta ad azioni sismiche con classe di duttilità media o alta, viene applicato il concetto di sovraresistenza del giunto rispetto agli elementi collegati nonché il controllo della *gerarchia delle resistenze* delle componenti nodali.

Il calcolo è eseguito in accordo con la norma EN 1993-1-8 e, per la verifica in condizioni sismiche, in base alla norma italiana O.P.C.M. n. 3274 e a quella europea EN 1998-1 fornendo in input i seguenti dati:

- · tipo di materiale per trave e coprigiunti;
- classe e diametro dei bulloni:
- tipologia del giunto (senza imbottiture; con imbottiture su anima e/o piattabande; senza coprigiunti sulle piattabande);
- geometria del giunto (passo dei bulloni; distanza tra le file dei bulloni d'anima; distanze foro-bordo);
- sollecitazioni di progetto riferite alla sezione di giunto;
- coefficienti di sicurezza dei materiali e dei bulloni.

Le limitazioni del calcolo sono le seguenti:

- · massimo quattro file di bulloni per la giunzione dell'anima;
- distribuzione elastica lineare delle forze.

L'utilizzo del foglio di calcolo prevede l'inserimento dei dati di input esclusivamente nelle caselle di colore grigio (editabili); l'input è agevolato da finestre di dialogo esplicative.

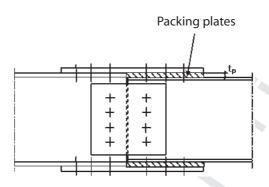
Eventuali errori di input o incompatibilità dei dati vengono segnalate da colorazione in rosso della casella interessata o del dato inserito.

Anche le verifiche non soddisfatte vengono evidenziate in rosso e, in questo caso, i dati di input devono essere modificati.

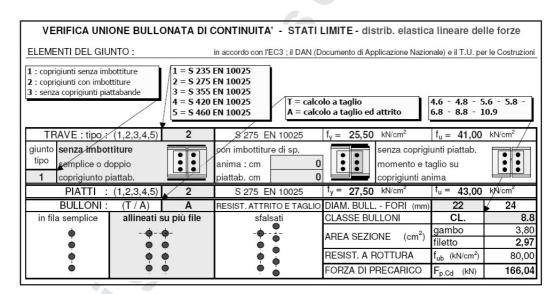
In generale, perché il giunto sia verificato, la resistenza di progetto di ciascuna "componente" deve essere maggiore o uguale alla forza risultante massima sui bulloni estremi ovvero viene verificata:

- · la resistenza a taglio e/o ad attrito dei bulloni;
- · la resistenza al rifollamento dell'anima e delle piattabande della trave;
- · la resistenza al rifollamento dei coprigiunti.

Inoltre viene anche verificata la resistenza a rottura per taglio dell'anima della trave in accordo con le istruzioni dell'item 3.10.2 della EN 1993-1-8.

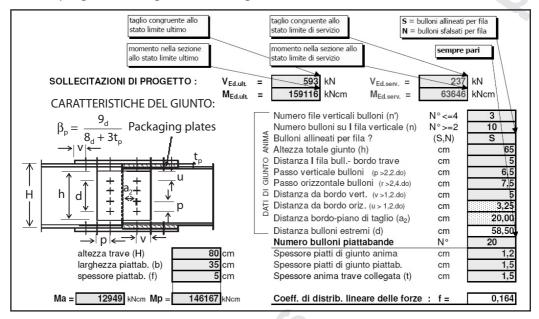


La seguente maschera commentata illustra i dati essenziali di progetto del giunto.



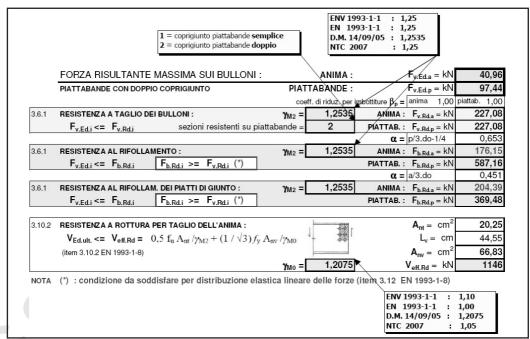
L'evoluzione della normativa

Di seguito è rappresentata la parte del foglio di calcolo relativa all'input delle sollecitazioni di progetto e alla geometria del giunto.



Ma = quota di momento attribuito all'anima Mp = quota di momento attribuito alle piattabande

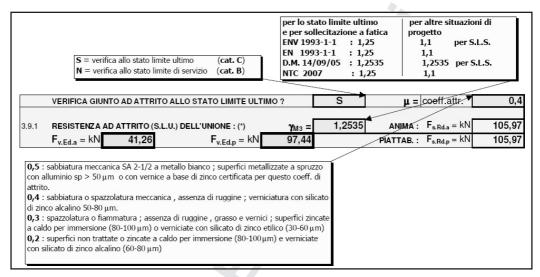
Segue la visualizzazione delle verifiche effettuate dal programma automatico.



9)

Da notare che l'utilizzo del metodo di calcolo con distribuzione elastica lineare delle forze richiede che la resistenza a rifollamento dell'anima e delle piattabande della trave nonché degli elementi di giunto sia maggiore o uguale alla resistenza a taglio dei bulloni.

Nel caso sopra riportato viene evidenziato in rosso il mancato rispetto di questa condizione di verifica per quanto riguarda la giunzione dell'anima.



Nella pagina seguente è riportata la verifica in condizioni sismiche del giunto in zona dissipativa.

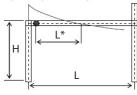
VERIFICHE PER ZONA DISSIPATIVA - O.P.C.M. nº 3274

→ <u>Y</u>

1.25

fattore di sovraresistenza s (sezione di giunto) :



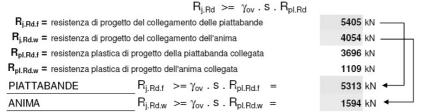


per le parti tese :

$$s_c = 1 / [0.695 + 1.632.\lambda_f^2 + 0.062.\lambda_w^2 - 0.602.b_f/L^*] <= min [f_u/f_y; 1.25]$$

$$\gamma_{ov} = 1,2 \text{ per Fe } 360$$
 $\gamma_{ov} = 1,15 \text{ per Fe } 430$
 $\gamma_{ov} = 1,1 \text{ per Fe } 510$

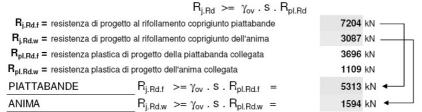
1: RESISTENZA DELL'UNIONE BULLONATA A TAGLIO:



 $S_t = min [fu/fy; 1,25]$

2: RESISTENZA AL RIFOLLAMENTO DELLA SEZIONE:

3: RESISTENZA AL RIFOLLAMENTO DEI PIATTI DI COPRIGIUNTO:





resistenza a	a rifollamento >	resistenza bulloni >	resistenza trave collegata
coprigiunti	sezione	bulloni	trave
1,356	1,616 —	→ 1,017 —	→ 1,00 VERIFICA OK !